

Amt, i sindacati attaccano: “Senza risposte a gennaio si sciopera”

di **Fabrizio Cerignale**

03 Dicembre 2016 - 15:26



Genova. La prossima data cruciale per il futuro di Amt sarà quella del 12 dicembre quando i sindacati incontreranno gli assessori a mobilità e Bilancio del Comune di Genova per capire quali sono le prospettive dell'azienda. Un appuntamento importante, spiegano a margine di una conferenza stampa unitaria, promossa dai sindacati genovesi dell'autotrasporto, Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa CIsal, e Uglfna, dove è stato fatto il punto della vertenza per il trasporto pubblico del capoluogo ligure.

Un incontro che non vedrà la presenza del Sindaco, in quei giorni in estremo oriente per la promozione dell'economia cittadina, e questo già è un segnale che mette malumore tra i rappresentanti dei lavoratori. "Ci dovrebbe essere l'assessore al Bilancio - spiega il segretario di Filt Cgil, Andrea Gamba - e si tratta di un Assessore che ci interessa perché dovrebbe essere lui a chiarire che cosa pensa di fare la giunta"

Il problema, infatti, sembra proprio essere quello dei fondi, dei 12 milioni di euro necessari per ricapitalizzare l'azienda. "Amt deve avere circa 20 milioni di euro per poter partecipare alla gara - spiegano i sindacati - e attualmente il capitale sociale ammonta a solo 9 milioni di euro. I tempi ci sono, visto che secondo i sindacati la gara slitterà almeno al 2019, ma la

volontà dell'amministrazione deve essere chiara.

Il rischio, infatti, è che, a fronte di risposte negative i sindacati possano proclamare uno sciopero, nel mese di Gennaio. " il 13 dicembre ci sarà lo sciopero di 4 ore di ATP e - spiega Gamba - con l'anno nuovo, se saranno negativi gli incontri, ci sarà a gennaio uno sciopero di Amt". Tra le ipotesi anche quella di fare fronte comune tra Amt e ATP perché " i problemi sono comuni - concludono i sindacati - e quindi diventa necessario unire le lotte dei lavoratori".